RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7041 Seduta del 26/09/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI
GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALAN CHRISTIAN RIZZI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

DETERMINAZIONI, IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 4, COMMA 17 DELLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2021, N. 15, IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ PER LA CESSIONE, CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA, DEL RAMO D'AZIENDA "STRUTTURA DI BACK OFFICE DEL CALL CENTER REGIONALE"

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Fabrizio De Vecchi

L'atto si compone di 33 pagine

di cui 26 pagine di allegati

parte integrante

VISTO l'art. 4, comma 17 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 15 (avente a oggetto "*Assestamento al bilancio 2021 – 2023 con modifiche di leggi regionali*"), che ha autorizzato l'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti S.p.A. (di seguito anche Aria S.p.A.) «*a costituire una società per la cessione, con procedura ad evidenza pubblica, del ramo d'azienda 'Struttura di Back Office del call center regionale'*», prevedendo che, a tal fine, «*è autorizzata alla missione 01 'Servizi istituzionali, generali e di gestione', programma 11 'Altri servizi generali' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione del bilancio 2021-2023 rispettivamente la spesa di euro 287.106,00 per il 2021 ed euro 85.400,00 per il 2022*»;

VISTO l'art. 4 comma 9 della Legge Regionale 8 agosto 20202 n.17, in base al quale "*La spesa autorizzata alla missione 01 'Servizi istituzionali, generali e di gestione', programma 11 'Altri servizi generali' - Titolo 1 'Spese correnti' per gli anni 2021 e 2022, ai sensi dell'articolo 4, comma 17, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 (Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali), a favore di Aria S.p.A. per la costituzione di una società per la cessione, con procedura ad evidenza pubblica, del ramo d'azienda 'Struttura di Back Office del call center regionale', è rideterminata rispettivamente in euro 256.402,00 nel 2022 ed euro 115.000,00 nel 2023*";

VISTA la D.G.R. 21 dicembre 2021, n. XI/5735 che ha approvato il documento di analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dirette o indirette di Regione Lombardia e ha indicato le azioni di razionalizzazione conseguenti a tale piano previste per l'anno 2022, tra cui la cessione della struttura di *Back Office* del *Call Center Regionale* di Aria S.p.A. ai sensi dell'art. 4, comma 17 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 15;

VISTA la D.G.R. 7 febbraio 2022, n. XI/5943, che ha approvato l'offerta tecnico economica (OTE) presentata da Aria S.p.A. per la realizzazione del servizio regionale "*Rete Regionale di Prenotazione*" e, nell'ambito di tale OTE, ha identificato il valore economico da attribuire alle attività del ramo d'azienda "*Struttura di Back Office del call center regionale*" che dovrà essere conferito nella predetta società di scopo, garantendo l'idonea copertura finanziaria per la realizzazione dell'operazione;

PRESO ATTO che l'Amministratore Unico di Aria S.p.A., con determinazione di cui al verbale n. 28 del 2 agosto 2022, ha delineato il percorso per la costituzione della società cui conferire il ramo d'azienda "*Struttura di Back Office del call center regionale*" e per la successiva alienazione del 100% delle quote di tale società,

mediante procedura ad evidenza pubblica, provvedendo in particolare a:

- approvare la perimetrazione del ramo d'azienda denominato "*Struttura di Back Office del call center regionale*" (Allegato A della determina dell'Amministratore Unico);
- approvare la bozza di atto costitutivo e di statuto della società cui dovrà essere conferito il ramo d'azienda denominato "*Struttura di Back Office del call center regionale*" (Allegati B e C della determina dell'Amministratore Unico);
- trasmettere alla Giunta di Regione Lombardia, per sua approvazione, il testo della proposta di determina sopra indicata insieme ai relativi allegati;

CONSIDERATO che Aria S.p.A. è ricompresa fra le «*Società partecipate in modo totalitario da Regione Lombardia*» di cui all'allegato A1 della Legge Regionale n. 30/2006 e, dunque, fa parte del sistema di enti istituito con la medesima Legge Regionale;

VISTO l'art. 7 dell'Allegato A1 della D.G.R. n. 6520/2022, secondo cui la «*costituzione di nuove società o l'acquisto di partecipazioni è di esclusiva competenza di RL*», rimettendo quindi a Regione Lombardia la decisione in ordine alla costituzione della predetta società da parte di Aria S.p.A.;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", che conferma come la costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche soltanto indiretta, da parte di Regione Lombardia debba essere preceduta dall'emanazione di un apposito atto deliberativo;

VISTO, in particolare, l'art. 5 del citato D.Lgs, secondo cui il predetto atto deliberativo deve essere motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente pubblico nonché riguardo alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria dell'operazione, ad «*eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative*»;

CONSIDERATO che la costituzione della società di scopo cui Aria S.p.A. dovrà conferire il ramo d'azienda "*Struttura di Back Office del call center regionale*" è stata autorizzata dal citato art. 4, comma 17 della Legge Regionale n. 15/2021;

VISTO l'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016, così come modificato dall'art. 11,

comma 1, lettera a), punti 1) e 2) della Legge 5 agosto 2022, n. 118, secondo cui «*L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-*bis *della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i princìpi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo*»;

RITENUTO di trasmettere il presente atto deliberativo all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti;

CONSIDERATO che la costituenda società può essere ricondotta alla tipologia dei soggetti di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 175/2016, come dimostra il fatto che, fino ad oggi, tale attività è stata svolta da Aria S.p.A.;

VISTO l'art. 7, commi 1 e 3 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, secondo cui la «*deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con* […] *provvedimento del competente organo della regione, in caso di partecipazioni regionali*» e deve contenere «*l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo, come previsti dagli articoli 2328 e 2463 del codice civile, rispettivamente per le società per azioni e per le società a responsabilità limitata*»;

PRESO ATTO che, in ossequio all'art. 2463 c.c. richiamato dall'art. 7, comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016, gli elementi essenziali dell'atto costitutivo della società cui dovrà essere conferito il ramo d'azienda "*Struttura di Back Office del call center regionale*", sono i seguenti:

- soci: Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.;
- denominazione e sede: "Contact Center Service Design & Management S.r.l.", con sede legale in Milano;
- oggetto sociale: svolgimento delle attività inerenti al *Back Office* del *contact center* regionale, con particolare riguardo alla realizzazione e/o alla gestione delle seguenti attività: pianificazione, organizzazione operativa, definizione delle specifiche, coordinamento e verifica in ordine alle modalità di svolgimento dei servizi di *call center*; elaborazione delle procedure e redazione

di documenti di gestione nonché di manuali operativi per gli operatori esercenti i servizi di *call center*, gestione dei canali digitali e attività di consulenza nei confronti di tali operatori; organizzazione della conoscenza specialistica e formazione continua del personale dei servizi di *call center* nonché supporto e affiancamento per l'introduzione delle innovazioni tecnologiche, organizzative e applicative necessarie per lo svolgimento e il miglioramento dei servizi; analisi del rapporto tra i prestatori dei servizi di *call center* e i relativi utenti, registrazione e gestione delle informazioni relative ai contatti e valutazione del livello di gradimento dei servizi da parte dei fruitori; gestione di reclami e segnalazioni di natura tecnico-organizzativa provenienti dagli operatori dei servizi di *call center* ovvero dai fruitori dei servizi stessi; svolgimento di attività di monitoraggio e reportistica in ordine alle attività di *call center*, verifica del rispetto dei requisiti di qualità sanciti nei *Service Level Agreement* (SLA), individuazione di eventuali proposte tecnico-operative per il miglioramento delle modalità di erogazione dei servizi e per la diminuzione dei tempi di contatto;
- ammontare del capitale sociale: € 10.000,00;

VALUTATO che, stante l'oggetto sociale sopra menzionato, l'attività della futura società risulta essere:
- attività servente rispetto alla società ARIA Spa, con riferimento a servizi propri e come tali indirettamente a favore dell'attività istituzionale regionale, per quanto svolta da ARIA spa;
- attività, quindi, non di mercato, in quanto internalizzata a favore di ARIA e conseguentemente di Regione Lombardia, anche nella parte in cui la nuova società svolgerà, sempre nell'interesse di ARIA e di Regione, attività di back office, supporto, consulenza, controllo e supervisione dell'attività affidata con gara del call center, anche ai fini della verifica dell'esecuzione e della qualità della prestazione per tale contratto;

RICHIAMATA, a tal fine, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento alla sezione 4.2.2 e ss. in tema di criterio dell'operatore in una economia di mercato secondo cui, per la Commissione, ciò che escluderebbe la distorsione della concorrenza in un dato investimento o progetto presuppone che la Pubblica Amministrazione, prima di qualsiasi operazione, agisca, anche astraendo da valutazioni in ottica di pubblica autorità, alla stregua di "*qualsiasi investitore privato accorto in una economia di mercato*" che valuta *ex ante* le proprie operazioni di rilievo economico, disponendo, in caso di vendita di beni, che ciò avvenga secondo

"*una selezione concorrenziale, trasparente, non discriminatoria e incondizionata*";

RITENUTO che, a tali condizioni e con tali vincoli, sia con riferimento all'attività attuale della costituenda società all'interno della compagine sociale di competenza di Regione che con riferimento alla futura vendita, l'operazione di cui trattasi si configura come non rilevante ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato, in quanto non in grado di distorcere la concorrenza, costituendo quest'ultima una azione conforme al principio dell'operatore di mercato secondo la prassi commerciale paragonabile in casi analoghi;

RITENUTO di approvare la proposta di determina dell'Amministratore Unico di Aria S.p.A. e di autorizzare il compimento di tutti gli atti necessari, connessi e conseguenti alla costituzione della società di scopo, alla cessione a quest'ultima del ramo d'azienda "*Struttura di Back Office del call center regionale*" e alla successiva alienazione delle quote di tale società mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 4, comma 17 della Legge Regionale n. 15/2021;

TUTTO CIO' PREMESSO, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare la determinazione dell'Amministratore Unico di Aria S.p.A., di cui al verbale n. 28 del 2 agosto 2022, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e, conseguentemente, di approvare la perimetrazione del ramo d'azienda "*Struttura di Back Office del call center regionale*" (allegato A alla determina dell'Amministratore Unico di Aria S.p.A.) nonché le bozze di atto costitutivo e di statuto della costituenda società (allegati B e C della predetta determina);

2. di autorizzare Aria S.p.A. al compimento di tutti gli atti necessari, connessi e conseguenti alla costituzione della società di scopo, al conferimento a quest'ultima del ramo d'azienda "*Struttura di Back Office del call center regionale*" e alla successiva alienazione delle quote di tale società mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 4, comma 17 della Legge Regionale n. 15/2021;

3. di disporre la trasmissione del presente atto alla Corte dei conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

4. di prendere atto che gli oneri del presente provvedimento, rideterminati rispettivamente in euro 256.402,00 nel 2022 ed euro 115.000,00 nel 2023 dalla Legge Regionale 8 agosto 2022 n. 17, trovano copertura sul capitolo 1.11.104.14955 "Spese per la società per la cessione del back office del call center regionale";

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge